

PROGETTO SALUTE: ALLE ELEMENTARI ATTIVITÀ MOTORIE, PALLAVOLO, NUOTO, BASEBALL E JUDO

# Atletica e basket per 1500 bimbi

■ In 1500, a scuola di sport. Sono i bambini delle ben 70 classi delle elementari del capoluogo che hanno aderito alle attività integrative del progetto promosso e finanziato dal comune di Lodi per l'anno scolastico 2011/2012. Nuoto e pallacanestro, pallavolo e attività ludico-motorie, passando per il nuoto, la ginnastica e le due novità della stagione, il judo e il corso "tutti a scuola in bicicletta". «Abbiamo raccolto adesioni considerevoli e variegate, tra attività che possono essere fatte a scuola o in altre strutture, in un sistema che permette alla classi di provare negli anni diverse discipline», spiega l'assessore comunale allo sport e all'istruzione, Giuliana Cominetti, ricordando le finalità del progetto. Che sono quelle del benessere fisico, ovviamente, anche in linea con le politiche per una sana alimentazione già promosse dal Broletto; ma anche delle pari opportunità, per coloro che hanno difficoltà ad accedere allo sport, e dell'educazione dei ragazzi, che attraverso

so il gioco e l'attività motoria possono imparare come comportarsi correttamente in mezzo agli altri. Finanziato con quasi 19mila euro, "Sport a scuola" si articolerà su corsi di 12 lezioni per ciascuna classe, che verranno realizzate dagli istruttori ed esperti delle sette tra società e federazioni sportive partner del progetto.

Il lavoro più intenso spetterà all'Atletica Fanfulla, visto che ben 34 classi hanno scelto le attività del "giocattolo" che dai tre concetti-base promossi (correre-saltare-lanciare) si propongono come «propedeutiche a tutti gli sport», come spiega il referente Cesare Rizzi. Assente l'onlus "No Limits", le cui proposte ludico-motorie per l'attività integrata tra disabili e coetanei hanno raccolto ben 23 adesioni, tutte le società punteranno comunque a uno sviluppo armonico e "morbido" della pratica sportiva, specie per i più piccoli, per poi entrare progressivamente nello specifico delle rispettive discipline. «Il judo in fondo è un avviamento

allo sport, nonché alla vita "fuori"», esemplifica Antonio Bongiorno della Asd SinerGy All Sports, che al debutto ha raccolto due adesioni. Ancora al palo i corsi di Ciclodifab, sul gradino più basso del podio si colloca il minibasket, che grazie al Basket Lodi insegnerà pallacanestro a 5 classi, mentre al nuoto è stato scelto da una sola classe. Qualche "mal di pancia", comunque, non è mancato. Dispiaciuti per le poche adesioni (cinque in tutto) alle attività delle rispettive federazioni, i referenti di baseball e pallavolo hanno lamentato presunti "condizionamenti" operati sulle scelte delle classi da parte di qualche collegio docente. «La libertà di scelta è riconosciuta da tutti, magari le direzioni cercano di unificare le scelte per questioni logistiche, ma non ci sono state influenze né pressioni - ha replicato Cominetti -. E poi l'importante non è quale sport pratichino i ragazzi, ma che i ragazzi pratichino uno sport».

Al. Be.



L'assessore Cominetti, a sinistra, e i rappresentanti di alcune delle società aderenti al progetto